

Minute dal webinar VObs.it

(8 Marzo 2021 - <https://indico.ict.inaf.it/event/1377/>)
[Marco Molinaro – INAF]

L'incontro online (link qui in alto) ha visto un'introduzione al panorama dell'interoperabilità di dati e servizi nel campo allargato dell'astrofisica composta da tre presentazioni su:

- VO e VObs.it;
- IVOA;
- VO ed esplorazione del sistema solare.

A queste è seguita una discussione aperta (di circa mezz'ora) che può essere riascoltata/rivista nella registrazione video completa dell'evento, disponibile sul sito dell'evento stesso. Qui di seguito alcune note dei punti toccati e delle potenziali azioni da intraprendere.

Il seminario è stato seguito da circa 35-40 persone a fronte di 44 registrati. L'affiliazioni dei partecipanti è stata principalmente INAF, ASI e alcune Università.

Sono state espresse richieste di eventi di disseminazione e introduzione:

- scuole per l'utilizzo dei tool e risorse VO;
- workshop di apprendimento e discussione degli standard VO;
- diffusione dell'idea di interoperabilità a comunità non ancora coinvolte.

Queste tre grosse tipologie servirebbero a coprire:

- lo sforzo iniziale dei singoli per apprendere i concetti di base;
- la conoscenza dei tool e delle specifiche di base per l'interoperabilità;
- portare in primo piano gli aspetti fondanti di un lavoro di distribuzione dei dati riutilizzabili;
- coinvolgere persone, gruppi, comunità che non sono a conoscenza delle potenzialità offerte e magari non sono coscienti che la prospettiva VO non è lontana dal normale lavoro dura del dato.

La necessità di scambiare esperienze sull'interoperabilità e gli standard e la necessità di avere supporto sia per i centri dati che per i piccoli gruppi di ricerca è stata sottolineata, soprattutto a livello nazionale, dove manca da un certo tempo.

Una necessità di base è un tool (o l'apprendimento e uso mirato di tool esistenti) per fare un primo passo di validazione di dati che si vorrebbero distribuire in modo interoperabile. Servirebbe a rendere coscienti i ricercatori anche dell'affinità della propria caratterizzazione del dato rispetto a quanto già presente a livello di standardizzazione.

La visione comunitaria (aperta) del VO (così come promosso da IVOA e da VObs.it) è visto come un fattore positivo per lo sviluppo e la partecipazione di grandi realtà (enti di ricerca, centri dati, ...), mentre può essere un ostacolo per piccoli gruppi o singoli (ad esempio per le università). Questo porta a una copertura non completa dei (sotto-)domini dell'astrofisica. L'importante è far capire che

questa non deve portare a una rinuncia ma, anzi, a spingere per colmare le lacune e migliorare il panorama degli standard. Questo richiede una diffusione estesa dei concetti promossi dal VO.

A fronte di questa discussione si cercherà di organizzare, come incontri futuri, meeting mirati: tecnici, di introduzione ai tool, di approccio agli eventi solitamente organizzati in ambito internazionale.

Il prossimo incontro dovrebbe cadere a fine Aprile 2021 e lo scopo includerebbe il supporto alla partecipazione all'IVOA Interoperability Meeting di fine Maggio e all'Hands-on Forum per Data Providers organizzato dal progetto ESCAPE per la terza settimana di Giugno 2021.

Una breve survey verrà fatta circolare per raccogliere opinioni e desiderata dei partecipanti.